

Imposte comunali, ecco le aliquote. TASI allo 0,33%

Author : Redazione

Date : 20 giugno 2014



Sono state deliberate ieri dal consiglio comunale le nuove aliquote per le imposte comunali. L'introduzione dell'**IUC (Imposta Unica Comunale)** ha comportato la trasformazione delle tasse comunali in quelli che, di fatto, sono tre tributi distinti: l'IMU, la TARI, tassa sui rifiuti e la TASI, il tributo sui servizi indivisibili, ovvero servizi comunali come la manutenzione delle strade, l'illuminazione e così via.

Sia l'abrogazione della Tares che la modifica dell'Imu con l'esclusione della prima casa hanno comportato una perdita di gettito di oltre 4 milioni di euro; contestualmente è diminuita la previsione di entrate dall'Imposta di Scopo di oltre 2 milioni di euro. La perdita di gettito è stata quindi recuperata mediante l'introduzione appunto dei due nuovi tributi.

L'IMU è dovuta dai possessori degli immobili, esclusa la prima casa, gli immobili assimilati, le unità appartenenti alle cooperative edilizie adibite ad abitazione principale e pertinenze dei soci, i fabbricati destinati ad alloggi sociali, quelli destinati al personale delle forze dell'ordine e i fabbricati destinati alle attività agricole.

L'aliquota resta uguale a quella del 2013. Per la seconda casa, se affittata l'aliquota è all'1,06%, ma scende allo 0,4%, tra le più basse, per chi affitta a canone concordato. Ferma allo 0,76% inoltre l'aliquota ridotta per immobili non produttivi di reddito fondiario, mentre la detrazione di 200 euro sarà per l'abitazione principale e le unità immobiliari assimilate.

IMU

Descrizione aliquota	Aliquota percentuale	Riferimento legislativo	Riferimento al Regolamento
Aliquota di base modificata in aumento	1,06%	art. 13, c. 6, D.L. 201/2011	art. 8, c. 1
Aliquota di base modificata in aumento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,01%	art. 1, c. 380, lett. f) e g), L. 228/2012	art. 8, c. 2, e art. 13
Aliquota ridotta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le relative pertinenze nonché per le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale	0,35%	art. 13, c. 7, D.L. 201/2011	art. 8, c. 3

Aliquote ridotte IMU

Descrizione aliquota	Aliquota percentuale	Riferimento legislativo	Riferimento al Regolamento
Aliquota ridotta per immobili non produttivi di reddito fondiario, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/1986, diversi dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,76%	art. 13, c. 9, D.L. 201/2011	art. 8, c. 4
Aliquota ridotta per le unità abitative locate a canone concordato rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 8-bis del Regolamento	0,4%	art. 13, c. 9, D.L. 201/2011	art. 8-bis

3. Detrazione

Descrizione detrazione	Importo detrazione	Riferimento legislativo	Riferimento al Regolamento
Detrazione per abitazione principale e unità immobiliari assimilate, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e loro relative pertinenze	€ 200,00	art. 13, c. 10, D.L. 201/2011	art. 11

Per quanto riguarda la **TARI**, per la sua formulazione è stato applicato il criterio che commisura quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie e in relazione agli abitanti. Per quel che riguarda il conteggio degli abitanti non residenti verrà applicato il criterio presuntivo in base alla dimensione dell'immobile.

La riscossione avverrà di norma in due rate, la prima entro il 30 aprile e la seconda entro il 30 settembre; per il 2014 però le due scadenze saranno molto ravvicinate, ovvero la prima il 30 settembre e la seconda il 30 novembre. Il gettito previsto è di oltre 24 milioni di euro.

Comune di PISA - anno 2014											TAVOLA 2
UTENZE DOMESTICHE											
Famiglie	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m2	%	m2	Ka	Kb	Euro/m2	Euro/m2	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Centro	127,571581					
amiglie di 1 componente	15.091	1.198.700,93	32,7%	79,4	0,86	0,80	1,023589	81,31	102,06	102,06	183,36
amiglie di 2 componenti	13.568	1.223.904,30	29,4%	90,2	0,94	1,60	1,118807	100,92	204,11	102,06	305,04
amiglie di 3 componenti	9.171	877.472,65	19,9%	95,7	1,02	2,05	1,214024	116,16	261,52	87,17	377,68
amiglie di 4 componenti	5.585	606.364,15	12,1%	108,6	1,10	2,60	1,309242	142,14	331,69	82,92	473,83
amiglie di 5 componenti	1.624	202.162,18	3,5%	124,5	1,17	3,25	1,392557	173,35	414,61	82,92	587,96
amiglie di 6 o più componenti	1.074	220.110,38	2,3%	204,9	1,23	3,75	1,463970	300,03	478,39	79,73	778,43
Totale	46.113	4.328.714,59	100%	93,9		Media	1,253698		Media	89,48	

UTENZE NON DOMESTICHE									
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria					QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Kc		Kd		Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
			Coef	Centro	Coef	Centro		Quv*Kd	QF+QV
n	m2								
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	435	441.716,54	med	0,52	med	4,82	0,625646	1,250460	1,876106
2 Cinematografi e teatri	19	16.962,00	med	0,43	med	3,93	0,511345	1,019326	1,530671
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	9.320	367.385,02	med	0,48	med	4,40	0,571503	1,142684	1,714187
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	64	159.937,00	med	0,78	med	7,12	0,932453	1,847772	2,780225
5 Stabilimenti balneari	87	375.859,20	med	0,56	med	5,15	0,673772	1,336161	2,009934
6 Esposizioni, autosaloni	46	38.874,15	med	0,45	med	4,07	0,535408	1,056983	1,592391
7 Alberghi con ristorante	27	73.355,13	med	1,34	med	12,31	1,606225	3,196918	4,803143
8 Alberghi senza ristorante	256	66.887,80	med	1,02	med	9,39	1,227228	2,438591	3,665820
9 Case di cura e riposo	91	374.194,00	med	1,18	med	10,88	1,419735	2,825546	4,245280
10 Ospedali	27	83.595,00	med	1,26	med	11,61	1,515988	3,015127	4,531115
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1.829	389.975,74	med	1,22	med	11,23	1,467861	2,915143	4,383004
12 Banche ed istituti di credito	84	36.272,00	med	0,69	med	6,29	0,824168	1,632220	2,456388
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	989	95.107,00	med	1,07	med	9,86	1,287387	2,559352	3,846739
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	199	10.391,00	med	1,20	med	11,03	1,443798	2,864501	4,308299
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	33	3.985,00	med	0,79	med	7,28	0,950500	1,890623	2,841123
16 Banchi di mercato beni durevoli	5	69,00	med	1,34	med	12,27	1,606225	3,185231	4,791457
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	314	21.735,00	med	1,05	med	9,66	1,263323	2,508711	3,772034
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	154	23.391,00	med	0,87	med	7,95	1,040738	2,064622	3,105360
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	111	39.412,52	med	1,07	med	9,80	1,281371	2,545069	3,826440
20 Attività industriali con capannoni di produzione	63	112.296,75	med	0,61	med	5,57	0,727915	1,445235	2,173150
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	214	31.208,91	med	0,66	med	6,05	0,788073	1,571190	2,359264
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	393	53.473,28	med	6,55	med	60,24	7,874715	15,644382	23,519097
23 Mense, birrerie, amburgherie	15	8.239,00	med	3,50	med	32,20	4,211078	8,362369	12,573446
24 Bar, caffè, pasticceria	394	30.663,20	med	4,75	med	43,66	5,709018	11,338541	17,047559
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	156	37.695,00	med	1,92	med	17,64	2,304061	4,579825	6,883886
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	123	7.617,16	med	1,92	med	17,60	2,304061	4,570736	6,874797
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	65	2.719,00	med	7,50	med	68,93	9,017722	17,901183	26,918905
28 Ipermercati di generi misti	70	63.482,00	med	1,73	med	15,86	2,075460	4,117558	6,193017
29 Banchi di mercato generi alimentari	17	295,00	med	5,03	med	46,25	6,051920	12,011166	18,063087
30 Discoteche, night club	63	23.193,00	med	1,29	med	11,82	1,546067	3,068366	4,614433
Totale	15.663	2.989.986,40							

La TASI. Il gettito previsto per il 2014, sulla base delle aliquote inserite nella manovra di bilancio, è di oltre 10,9 milioni di euro, in aumento rispetto agli 8,9 previsti. È la componente riferita ai servizi indivisibili e proprio a tali costi è destinata questa entrata. Analogamente a quanto avviene per l'IMU occorre che il contribuente esegua il calcolo dell'imposta dovuta, applicando l'**aliquota sarà allo 0,33%** al valore dell'immobile definito attraverso la rendita catastale.

L'aliquota, che partiva da una base dello 0,25% è stata maggiorata dello 0,8% per poter finanziare un sistema di detrazioni. Detrazioni che si basano sulla fascia di rendita catastale in modo progressivo. Se la fascia di rendita infatti è inferiore a 400 euro, la detrazione sarà di 190 euro, scalando in diminuzione fino a rendite superiori ai 1.200 euro, per le quali la detrazione è zero.

La prima rata del 2014 si dovrà pagare entro il 16 ottobre. Il versamento a saldo è fissato per il 16 dicembre, unitamente con quello relativo all'IMU.